

CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanza **17/2012** (ECLI:IT:COST:2012:17)

Giudizio: **GIUDIZIO PER LA CORREZIONE DI OMISSIONI E/O ERRORI MATERIALI**

Presidente: **QUARANTA** - Redattore: **GROSSI**

Udienza Pubblica del ; Decisione del **23/01/2012**

Deposito del **26/01/2012**; Pubblicazione in G. U. **01/02/2012**

Norme impugnate: Sentenza n. 194 del 20-24 giugno 2011

Massime: **36055**

Atti decisi: **confl. pot. mer. 9/2010**

Correzione di errore materiale delle seguenti pronunce: 2011/194

ORDINANZA N. 17

ANNO 2012

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori: Presidente: Alfonso QUARANTA; Giudici : Franco GALLO, Luigi MAZZELLA, Gaetano SILVESTRI, Sabino CASSESE, Giuseppe TESAURO, Paolo Maria NAPOLITANO, Giuseppe FRIGO, Alessandro CRISCUOLO, Paolo GROSSI, Giorgio LATTANZI, Aldo CAROSI, Marta CARTABIA, Sergio MATTARELLA, Mario Rosario MORELLI,

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nel procedimento per la correzione di errore materiale contenuto nella sentenza 20 giugno 2011, n. 194.

Udito nella camera di consiglio dell'11 gennaio 2012 il Giudice relatore Paolo Grossi.

Ravvisata la necessità di correggere l'errore materiale contenuto nel testo della sentenza indicata in epigrafe, al punto 2 del Ritenuto in fatto, dove si richiama l'ordinanza n. 4 del 2011 anziché l'ordinanza n. 14 del 2011.

Visto l'articolo 32 delle norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dispone che, nel testo della sentenza n. 194 del 2011, al punto 2 del Ritenuto in fatto, in sostituzione delle parole «ordinanza n. 4», siano inserite le parole «ordinanza n. 14».

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 23 gennaio 2012.

F.to:

Alfonso QUARANTA, Presidente

Paolo GROSSI, Redattore

Gabriella MELATTI, Cancelliere

Depositata in Cancelleria il 26 gennaio 2012.

Il Direttore della Cancelleria

F.to: MELATTI

Le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale sono pubblicate nella prima serie speciale della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (a norma degli artt. 3 della legge 11 dicembre 1984, n. 839 e 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092) e nella Raccolta Ufficiale delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale (a norma dell'art. 29 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, approvate dalla Corte costituzionale il 16 marzo 1956).

Il testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale fa interamente fede e prevale in caso di divergenza.